

Costruzioni. Via libera dell'assemblea al bilancio

Per Salini Impregilo un nuovo contratto per la ferrovia di Perth

Celestina Dominelli

■ **Salini Impregilo** si consolida ulteriormente in Australia dove il gruppo ha firmato ieri un nuovo contratto da 791,7 milioni di euro. E il titolo balza a Piazza Affari chiudendo a +4,80%, a quota 3,88 euro nel giorno in cui l'assemblea dei soci ha deliberato la distribuzione di un dividendo di 0,04 euro per azione (e 0,26 euro per quelle di risparmio) e ha approvato il bilancio 2015. Il prossimo appuntamento con i conti sarà la semestrale, in programma il 27 luglio, poiché il gruppo guidato da **Pietro Salini** ha scelto di avvalersi delle modifiche normative - entrate in vigore a marzo scorso e seguite al recepimento della direttiva Transparency dell'Unione Europea -, che eliminano l'obbligo di comunicazione del trimestrale al mercato.

Tornando all'ultimo tassello messo a segno ieri, il contratto, che vede il gruppo in tandem Nrw Pty Ltd, partner del consorzio aggiudicatario, riguarda la progettazione, realizzazione e manutenzione di una linea ferroviaria sotterranea a Perth ed è stato siglato con il governo della Western Australia. «È un milestone (pietra miliare, ndr) importante per la realizzazione del progetto, che cambierà il volto del corridoio orientale e permetterà ai cittadini di avere accesso diretto all'aeroporto con un sistema di trasporto pubblico», ha detto il premier Colin Barnett.

Era stato lo stesso gruppo italiano a rendere noto, a metà febbraio, di essere stato selezionato come migliore offerente per il progetto del Forrestfield-Airport Link. Come detto, il consorzio - che **Salini Impregilo** guida con una quota dell'80% - lavorerà alla progettazione, realizzazione e manutenzione della nuova linea ferroviaria che collegherà l'area orientale della città all'infrastruttura ferroviaria suburbana esistente, e all'aeroporto. Il gruppo

di **Salini** e il suo partner australiano, che è il principale contractor dell'area, costruiranno tre stazioni, due tunnel lungo quasi tutta la linea, parcheggi e le strutture di servizio per il sistema degli autobus. L'avvio dei lavori è previsto nei prossimi mesi con la conclusione programmata per il 2020.

Oltre al bilancio e alla distribuzione della cedola, l'assemblea dei soci ha poi provveduto a integrare il board dopo l'uscita nei mesi scorsi di Laura Cioli, ad di Rcs, e di Claudio Costamagna, presidente di Cdp: nel cda sono stati così nominati Grazia Volo e Alessandro **Salini**, che resteranno in carica fino all'approvazione del bilancio 2017.

Nel corso dell'assise, il numero uno ha sottolineato che la quotazione di **Salini Impregilo** in Borsa «non riflette in questo momento il valore dell'azienda»: anche per questo «rappresenta una buona opportunità per gli investitori, visto che l'azienda è sottovalutata». Quanto alla politica sui dividendi, **Salini** ha chiarito che «nel piano industriale che stiamo per presentare (con ogni probabilità il 23 maggio a Londra, ndr), il ritorno di cassa e una maggiore soddisfazione per gli azionisti saranno un punto cruciale». L'ad ha poi affrontato il dossier libico sollecitato dalle domande degli azionisti. «Abbiamo una tradizione di lavoro in Libia lunga 50 anni e speriamo di poter tornare a breve nel paese. Abbiamo degli importanti lavori da completare e aspettiamo da un momento all'altro che si possa tornare in un'arbitrata, ovviamente, situazione di sicurezza». In Libia, ha chiosato il top manager, «avevamo un importante portafoglio per noi (2,7 miliardi di euro, ndr) ed è di nostro grandissimo interesse il ritorno nel paese, anche in termini di aiuto alle popolazioni offrendo posti di lavoro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

